



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 68	Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da riportare nel rendiconto dell'esercizio 2019
Data 25-06-20	

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 12:00, in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art.73 del decreto legge n.18 del 17 marzo 2020, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A
REALI PIERO		ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che, con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - comma 3 - della Costituzione;

- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

DATO ATTO che, con deliberazione n. 27 del 12.05.2020, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs.118/2011, con valore autorizzatorio;

RICHIAMATO il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

RITENUTO, pertanto, necessario ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi,

al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante re-imputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario ha richiesto, ai vari Responsabili delle Aree delle posizioni organizzative, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, nonché di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di re-imputazione per i movimenti non scaduti;

CONSIDERATO che i Responsabili delle Aree delle posizioni organizzative ognuno per quanto di rispettiva competenza *ratione materiae* ed alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01/01/2015 ex D.Lgs. n.118/2011 e Allegato 4/2, hanno provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi al 31/12/2018, come risulta dalle seguenti determinazioni adottate da:

Area amministrativa n. 35 del 23.04.2020
Area Finanziaria n. 94 del 23.04.2020
Area Territorio n. 26 del 23.04.2020
Area Lavori Pubblici n. 196 del 23.04.2020
Area Servizi Turistici n. 20 del 23.04.2020
Area Socio-Culturale n. 40 del 23.04.2020

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011".

CONSIDERATO che il Servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

DATO ATTO altresì che :

" il Responsabile del Servizio Finanziario, nel corso del 2019, con determinazione dei servizi finanziari n. 258 del 23.12.2019, n. 259 del 23.12.2019 e n.262 del 31.12.2019 ha adottato variazioni all'FPV per variazioni di esigibilità agli stanziamenti correlati ai sensi dell'art.175 comma 5 quater lett.b del D.Lgvo 267/2000;

" il Responsabile del Servizio Finanziario, nel corso del 2020, non ha adottato variazioni da riaccertamento parziale dei residui ai sensi del principio contabile applicato 9.1;

ATTESO che con il presente provvedimento di riaccertamento ordinario:

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento ex lege al F.C.D.E.); 2) CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);
- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- All. A) Elenco accertamenti 2018 e precedenti da riportare tra i residui € 3.706.872,42.;
- All.A1) Elenco accertamenti dalla competenza 2019 € 2.710.075,04. e per totali € 6.417.159,28.;
- All. B) Elenco residui attivi da eliminare per insussistenza € 186.622,32 di cui € 84.092,77 già dichiarati di dubbia esigibilità';
- All.B1) per Inesigibilità' € 59.472,26 per crediti relativi a residui già dichiarati di dubbia e difficile esazione stralciati dal conto di Bilancio ancorché non scaduti i termini di prescrizione;
- All. C) Elenco accertamenti da cancellare e reimputare per finanziare corrispondente uscita 1.476.444,81;
- All. D) Elenco maggiori residui attivi € 39.381,79.;
- All.E) Elenco dei residui di dubbia e difficile esazione € 1.838.359,47;
- All. F) Elenco impegni 2018 e precedenti da riportare tra i residui passivi € 1.702.088,25;
- All. F1) Elenco impegni 2019 da riportare tra i residui passivi € 2.079.813,69 e per totali € 3.781.901,94;
- All. G) Elenco residui passivi da eliminare per insussistenza € 230.172,08;
- All.G1) di cui elenco impegni insussistenti fin da FPV € 0,20;
- All.G2) Elenco impegni cancellati a competenza 2019 Fin.da FPV € 100.848,79;
- All.G3) Elenco residui da eliminare per prescrizione € 1.371,70;
- All. H) Elenco economie su impegni impegni finanziati da FPV di entrata € 1.476.444,81;
- All. I) Elenco impegni cancellati e reimputati finanziati da corrispondente accertamento € 1.476.444,81;
- All.L) Elenco impegni cancellati e reimputati tramite FPV € 926.619,76;

DATO ATTO che:

- tra i residui attivi eliminati per inesigibilità' e insussistenza viene riportato lo stralcio di € 143.565,03 relativi a ruoli e altri crediti già dichiarati di dubbia e difficile esazione da portare in detrazione dal FCDE ;
- tra i residui passivi eliminati per prescrizione sono rilevate uscite iscritte in bilancio da più di dieci anni per le quali i relativi responsabili non hanno rinvenuto la documentazione necessaria ad interrompere i termini;

ATTESA la vetustà dei residui attivi confluiti in ruoli affidati all'Agente della riscossione (Agenzia delle Entrate - Riscossione) e preso atto dei modesti tassi di riscossione di questi ultimi registrati nelle ultime annualità (vedasi in proposito la dettagliata relazione dell'Amministratore Delegato di Equitalia del 9.2.2016 presso la 6° Commissione del Senato della Repubblica in ordine ai dati della riscossione effettuata dal gestore del servizio nazionale dalla quale emerge un tasso medio di riscossione totale del 16,1% rispetto al carico originariamente assegnato ad Equitalia mediante ruoli emessi nel periodo 2000-2015);

RILEVATO che appare prudentiale fare ricorso alla disposizione normativa di cui al punto 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), provvedendo a cancellare dal conto del bilancio gli accertamenti per ruoli tributari ed extratributari esercizi precedenti;

VISTO il paragrafo 9.1 del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs, 118/11), con cui si stabilisce che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

CONSIDERATO che i crediti affidati ad Agenzia delle Entrate – Riscossione, per la riscossione coattiva che in questa sede vengono cancellati, rappresentano somme scadute ai sensi di legge da oltre un triennio;

DATO ATTO peraltro che il criterio cronologico, al fine dell'applicazione del principio contabile sopra richiamato, appare essere quello maggiormente prudente in quanto deve assumersi che nelle annualità trascorse il concessionario nazionale della riscossione abbia già posto in essere, senza esito positivo, attività di recupero del credito contenuto nelle partite di ruolo;

RILEVATO tuttavia che il concessionario nazionale della riscossione è obbligato ad effettuare tutte le azioni cautelari ed esecutive a tutela del credito comunale e che delle stesse dovrà darsi conto, a norma di legge, in sede di trasmissione delle comunicazioni di inesigibilità;

CONSIDERATO che i residui attivi stralciati riguardano crediti di dubbia e difficile esazione per i quali si è proceduto allo stralcio dal Conto del Bilancio come sopra descritto;

VISTO che occorre adeguare l'importo dei residui iniziali (residui presunti) all'1.1.2020 agli importi definitivi risultanti dal riaccertamento ordinario, nonché la cassa iniziale e le previsioni di cassa dell'esercizio 2020 nel bilancio di previsione 2020 approvato con la sopra citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 12.05.2020;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019, 2020 e 2021 devono essere adeguati per consentire la re-imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE

Atto	a)Impegni cancellati e reimputati	b)Impegni cancellati e reimputati da accertamento	FPV di Entrata 2020 (a-b)	FPV di Entrata 2021 (a-b)	FPV di Entrata 2022 (a-b)
Det.Resp.Fin.258 del 23/12/2019	143.041,55	41.702,32	101.339,23		
Presente atto	10.845,99	0,00	10.845,99		
FPV di Entrata corrente 2020			112.185,22		

PARTE CAPITALE

Atto	a)Impegni cancellati e reimputati	b)Impegni cancellati e reimputati da accertamento	FPV di Entrata 2020 (a-b)	FPV di Entrata 2021 (a-b)	FPV di Entrata 2022 (a-b)
Det.Resp.Fin.259 del 23/12/2019	87.001,87	0,00	87.001,87		
Det.Resp.Fin.262 del 31/12/2019	942.860,94	501.427,06	441.433,88		
Presente atto	1.230.160,21	933.315,43	285.998,79		
FPV di Entrata Capitale 2020			814.434,54		

VISTO che per procedere alla reimputazione degli impegni e accertamenti contenuti nel presente atto si e' reso necessario procedere ad eseguire le variazioni di esigibilita' nell'esercizio 2019 e conseguentemente a variare gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2020/2022 di competenza e cassa che vengono, nel dettaglio, riportate nei seguenti allegati:

All.M) Variazione del bilancio di previsione 2019/2021;

All.M1) Variazione del bilancio di previsione 2020/2022;

All.M2)Variazioni al bilancio di cassa 2020 per riallineamento stanziamenti in seguito alle variazioni di esigibilita' e dei residui presunti approvati con il Bilancio di Previsione 2020/2022;

VISTA la risultanza complessiva dei residui attivi e passivi mantenuti al 31/12/2019:

RESIDUI ATTIVI MANTENUTI: € 6.417.159,28
RESIDUI PASSIVI MANTENUTI: € 3.781.901,94

VISTO il Rendiconto della gestione 2018 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 01.07.2019;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 18.05.2015 avente ad oggetto il riaccertamento straordinario dei residui 2015;

VISTI:

- " il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);
- " I D.Lgs. n.118/2011;
- " i vigenti principi contabili applicati;

in ordine alla necessità di operare tempestivamente per incassare le somme a credito, sollecitandone nei modi opportuni il pagamento o mettendo in atto le procedure di legge per il loro recupero evitando che maturino i tempi per la relativa prescrizione.

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, allegati al presente atto, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n.267/2000, così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 facendo, nel contempo, presente che sono stati segnalati, ai responsabili di servizio, alcuni residui molto datati mantenuti nel conto di bilancio e non riscossi, per i quali si ritiene necessario operare tempestivamente per incassare le somme a credito, sollecitandone nei modi opportuni il pagamento o mettendo in atto le procedure di legge per il loro recupero onde evitare che maturino i tempi per la relativa prescrizione e, rinviando la valutazione delle azioni avviate dagli stessi responsabili, in sede di verifica degli equilibri di bilancio;

RICHIESTO il parere al Revisore dei Conti;

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE**, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2019, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2019, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - All. A) Elenco accertamenti 2018 e precedenti da riportare tra i residui € 3.706.872,42.;
 - All.A1) Elenco accertamenti dalla competenza 2019 € 2.710.075,04. e per totali € 6.417.159,28.;
 - All. B) Elenco residui attivi da eliminare per insussistenza € 186.622,32 di cui € 84.092,77 già dichiarati di dubbia esigibilità;

- All.B1) per Inesigibilita' € 59.472,26 per crediti relativi a residui già dichiarati di dubbia e difficile esazione stralciati dal conto di Bilancio ancorché non scaduti i termini di prescrizione;
- All. C) Elenco accertamenti da cancellare e reimputare per finanziare corrispondente uscita 1.476.444,81;
- All. D) Elenco maggiori residui attivi € 39.381,79.;
- All.E) Elenco dei residui di dubbia e difficile esazione € 1.838.359,47;
- All. F) Elenco impegni 2018 e precedenti da riportare tra i residui passivi €1.702.088,25;
- All. F1) Elenco impegni 2019 da riportare tra i residui passivi € 2.079.813,69 e per totali € 3.781.901,94;
- All. G) Elenco residui passivi da eliminare per insussistenza € 230.172,08;
- All.G1) di cui elenco impegni insussistenti fin da FPV € 0,20;
- All.G2) Elenco impegni cancellati a competenza 2019 Fin.da FPV € 100.848,79;
- All.G3) Elenco residui da eliminare per prescrizione €1.371,70;
- All. H) Elenco economie su impegni impegni finanziati da FPV di entrata € 1.476.444,81;
- All. I) Elenco impegni cancellati e reimputati finanziati da corrispondente accertamento € 1.476.444,81;
- All.L) Elenco impegni cancellati e reimputati tramite FPV € 926.619,76

3) **DI DARE ATTO** che gli elenchi contabili di cui al punto precedente risultano consultabili in allegato alla procedura informatizzata degli atti deliberativi individuano e rappresentano, oltre ai residui mantenuti e cancellati, anche le reimputazioni di entrate e di spese, il Fondo pluriennale vincolato ed i crediti inesigibili, di dubbia e difficile esazione, prescritti ecc.;

4) **DI DARE ATTO** altresì che i residui attivi mantenuti ammontano a € 6.417.159,28 e che i residui passivi mantenuti ammontano a € 3.781.901,94;

5) **DI DISPORRE** l'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio 2019, dando atto che la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2019;

6) **DI APPROVARE** le variazioni di esigibilità aventi effetto sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021, sul bilancio di previsione 2020-2022 competenza e cassa come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All.M) Variazione del bilancio di previsione 2019/2021;

All.M1) Variazione del bilancio di previsione 2020/2022;

All.M2) Variazioni al bilancio di cassa 2020 per riallineamento stanziamenti in seguito alle variazioni di esigibilità e dei residui presunti approvati con il Bilancio di Previsione 2020/2022;

7) **DI TRASMETTERE** al Tesoriere Comunale il presente provvedimento completo dello schema riepilogativo delle variazioni di esigibilità e cassa apportate;

8) **DI DICHIARARE**, con successiva unanime votazione, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 57 del 11.05.2020;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione dell'Ente agli atti di ufficio;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di Collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello

svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta;

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. 57 del 11.05.2020.

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del
D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
LATTANZI PATRIZIA**

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del
D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere Relazione

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
LATTANZI PATRIZIA**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata
all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal
30-07-20 al 14-08-20 Registro Albo Pretorio n. 1029

Li, 30-07-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data
di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 25-06-20

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,
comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA

